



Ciao, sono CHIARA MORELLI, di Reggio Emilia, ho 59 anni, e un figlio, Luca, di 25 anni, grande ormai! Sono un Tecnico informatico, prima per diversi anni in una scuola superiore della mia città, da anni lavoro presso la direzione provinciale del M.I. (l'ex Provveditorato agli Studi).

Fin da giovane, in famiglia, ho respirato l'impegno sociale, la solidarietà e l'importanza della democrazia. Una famiglia impegnativa la mia: mio padre sindacalista, una zia medico missionario in Africa, uno zio sacerdote, un altro partigiano ... "morto per la libertà".

Da oltre 30 anni sono capo scout, ho fatto più o meno tutto, come esperienze, tutte le branche più volte, quest'anno sono tornata in reparto come aiuto, IABZ E/G ed R/S, CG, consigliere generale, RDZ e da 4 anni ICM.

Lo scautismo arricchisce la mia vita, mi costringe a guardare la realtà con occhi sempre nuovi, per poter dialogare coi ragazzi e coi bambini che mi sono affidati, coi capi più giovani e con le famiglie con le quali collaboriamo nell'educazione dei

ragazzi e dei giovani, perché è nella relazione che si cresce, anche quando è faticosa ... e questi ultimi mesi ce lo hanno proprio insegnato. Cocco di "essere di esempio", di testimoniare le mie scelte con le azioni e non solo a parole. Forse per questo ho sempre affrontato ogni occasione di crescita, che l'associazione mi ha offerto, come un'opportunità per mettermi in gioco e per fare del mio meglio.

Amo la dimensione del cammino come scoperta di ciò che ci circonda e di noi stessi. Mi piace la strada come punto di incontro, occasione di relazione. Mi piace il cammino come stile di vita, non sentirsi mai arrivati, avere sempre avanti a sé una meta, una strada da percorrere. Per questo ho scelto l'educazione come campo di impegno: a camminare con i giovani non si smette mai di crescere.

"Girare" tutte le branche mi ha fatto crescere e approfondire questo splendido metodo che abbiamo. Ho vissuto la zona come occasione di confronto e di scambio. Ho trovato nella formazione (RdO, CFT, CFM) un ambiente di approfondimento, di riflessione pedagogica e di sintesi.

Ho anche vissuto per 5 anni l'esperienza di consigliere comunale della mia città, ottima esperienza per imparare la fatica della democrazia, dell'attuazione della "politica" nel quotidiano.

Questi ultimi 4 anni da ICM sono passati in un soffio ... sempre diversi, sempre sfide nuove, relazioni intense, bellissimi incontri. Non è un ruolo semplice e davvero, sto ancora imparando, anche perché si rinnova col mutare della nostra Associazione.

Ci sono ancora sfide che ci aspettano: la fine dell'emergenza e il ritorno ad una quotidianità che già da ora si avverte diversa, la riforma Leonardo, tutta in divenire e altre sono all'orizzonte ma ancora non intravvediamo bene.

Per mettere a frutto la mia esperienza, per condividere insieme altre avventure, per trovare ulteriori spazi di crescita e di confronto, come già ho detto 4 anni fa, spero di poter "giocare agli scout" ancora per un po', insieme.

I grandi amano le cifre. Quando voi gli parlate di un nuovo amico, mai si interessano alle cose essenziali. Non si domandano mai: "Qual è il tono della sua voce? Quali sono i suoi giochi preferiti? Fa collezione di farfalle?" Ma vi domandano: "Che età ha? Quanti fratelli? Quanto pesa? Quanto guadagna suo padre?"

Allora soltanto credono di conoscerlo.

Tutti i grandi sono stati piccoli, ma pochi di essi se ne ricordano.
Il Piccolo Principe